

## **P.T.O.F. – Triennio 2022/2025**

### **Integrazioni e modifiche secondo quanto previsto dalla normativa**

**- ottobre 2024 -**

*Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 ottobre 2024, approva le integrazioni/modifiche di seguito evidenziate.*

Il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno integrare e modificare le seguenti parti del PTOF:

- SPAZI pag. 8
  - aula didattica n° 3
  - aula adibita al riposo pomeridiano n° 1
  - aula adibita a colloquio con i genitori n° 1
  - Salone adibito al gioco, attività di psicomotricità, feste e vari intrattenimenti n° 1
  - cucina n° 1
  - atrio n° 1
  - dispensa n° 1
  - spazio spogliatoio n° 2
  - ufficio segreteria n° 1
  - ufficio maestre n° 1
  - stanza Comitato Genitori e Consiglio di Amministrazione n° 1
  - servizi igienici adeguati

- TEMPO SCUOLA pag. 8

Si modifica l'orario di attività didattica:

- dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Viene mantenuto l'orario del pre-scuola dalle ore 07.20, mentre viene inserito il post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

- ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA SCOLASTICA pag.9

Si modifica l'organizzazione della settimana scolastica:

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
<i>mattino</i>	Attività programmate	Laboratorio inglese (grandi) Attività varie	Progettazione annuale “Gira di qua o forse di là?”	Attività psicomotoria (grandi e medi)  Da gennaio anche piccoli e sezione primavera	Progettazione annuale “Gira di qua o forse di là?”
<i>pomeriggio</i>	Laboratorio (grandi e medi)	Laboratorio (grandi)  Laboratorio inglese (medi)	Laboratorio (grandi e medi)	Laboratorio (grandi e medi)	Attività varie
	Riposo piccoli	Riposo piccoli	Riposo piccoli	Riposo piccoli	Riposo piccoli

- CALENDARIO SCOLASTICO Pag.9

Il calendario scolastico anno 2024/2025 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.2024. Allegato 1

- CRITERI FORMAZIONE SEZIONI pag. 9

Si modificano le sezioni, che sono così definite:

- sezione dell’APE: 13 bambini grandi + 5 bambini medi, totale 18 bambini
- sezione della GIRAFFA: 6 bambini medi + 16 bambini piccoli, totale 22 bambini
- sezione del GIRASOLE: 8 bambini sezione primavera

- ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE pag. 10

Si modifica la tabella a seguito di alcuni cambiamenti.

Cognome e Nome	Incarico	
Grassilli Marco	Presidente C.d.A.	Componenti del C.d.A.
	4 consiglieri del C.d.A.	
Foltran Giorgia	Coordinatrice e insegnante	Personale docente
Battistiol Eleonora	Insegnate	
Diana Savina	Insegnante	
Pivetta Fabiola	Assistente bambini	
Trinca Elisabetta	Segretaria	
Modolo Lorenza	Cuoca	Personale ausiliario
Moro Giuliana	Aiuto cuoca e addetto pulizie	
Singh Jagjeet	1 Addetto alla cura degli ambienti	Volontari
	9 addetti al servizio pulmino e sonno	

- FASI DELLA PROGETTAZIONE pag. 22

Si modifica l'Allegato 2 relativo alla Progettazione annuale che, quest'anno, ha come titolo: "Gira di qua o forse di là?", di cui ne fa parte integrante la Progettazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

- PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI pag. 25

La scuola dell'Infanzia propone alcune attività extra-curricolari:

- visita guidata e laboratorio alla Biblioteca di Mansuè;
- visita guidata alle "Tenute Pra de oro", Gaiarine;
- visita guidata al "Il mio paese delle meraviglie", Francenigo;
- visita guidata alla "Fagiana", Eraclea;
- laboratorio di psicomotricità;
- laboratorio "Educare al pensiero ecologico";
- laboratorio di pet-teraphy;
- laboratorio di nuoto.

Feste Annuali:

- 20 ottobre 2024 Festa d'autunno;
- 22 dicembre 2024 Festa di Natale;
- 28 febbraio 2025 Festa di Carnevale;
- 19 marzo 2025 Festa del Papà;
- 09 maggio 2025 Festa della Mamma;
- 06 giugno 2025 Festa del Sacro Cuore.

- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE pag. 27

*Si specifica che per l'anno 2024/2025 è prevista l'ulteriore formazione di personale e più precisamente:*

<b>Tipo di corso</b>	<b>Partecipanti</b>
Formazione specifica dei Lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi. Aggiornamento	Una lavoratrice occasionale
Formazione aggiuntiva per i preposti	Una insegnante e una cuoca
Addetti al primo soccorso e Aggiornamento	Una insegnante e una cuoca.
Aggiornamento semplificazione (HCCP) dell'autocontrollo alimentare	Una addetta pulizie
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Formazione	Una segretaria

- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO pag.28

A seguito della somministrazione a tutti i genitori del questionario di gradimento, e del confronto di tutto il corpo docente, si ritiene opportuno apportare i seguenti miglioramenti:

- inserimento della lingua inglese per i bambini medi e grandi;
- inserimento di attività outdoor;
- nuove collaborazioni con esperti esterni.

- PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) Allegato 3

Si modifica l'Allegato 3 relativo al Piano Annuale per l'Inclusione.

- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE Allegato 4

Si inserisce l'allegato 4 relativo al Protocollo di Accoglienza per Alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Portobuffolè, li 18.10.2024

LA COORDINATRICE

*Foltran Giorgia*

*Foltran Giorgia*



IL PRESIDENTE

*Grassilli Marco*

*Grassilli Marco*

**Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza**

Via Provinciale, 1 - 31040 Portobuffolè (TV)

Cod. Fisc. e P.IVA: 01758300261

Tel. 0422/850070

Email: [ipab.portobuffole@libero.it](mailto:ipab.portobuffole@libero.it)

PEC: [tv1a12900p@pec.fismtreviso.it](mailto:tv1a12900p@pec.fismtreviso.it)



*Scuola Materna O.P. "Caterina Rota"*



## CALENDARIO SCOLASTICO 2024 / 2025

### *INIZIO ANNO SCOLASTICO:*

- *i bambini piccoli da lunedì 9 Settembre 2024.*
- *i bambini medi e grandi da mercoledì 11 settembre 2024.*

### FESTIVITA' E VACANZE SCOLASTICHE

#### ➤ **Tutte le Domeniche**

- **01 Novembre 2024 (VENERDI') Festa di tutti i Santi**
- **02 Novembre 2024 (SABATO) Ponte di tutti i Santi**
  
- **08 Dicembre 2024 (DOMENICA) Festa dell'Immacolata Concezione**

### VACANZE DI NATALE

- ✓ **Da lunedì 23.12.2024 a lunedì 06.01.2025 (si rientra martedì 07.01.2025)**

### VACANZE DI CARNEVALE 2025

- ✓ **Da lunedì 03.03.2025 a mercoledì 05.03.2025 compresi (Carnevale e Sacre Ceneri) si rientra giovedì 06.03.2025**

### VACANZE PASQUALI 2025

- ✓ **Da giovedì 17.04.2025 a lunedì 21.04.2025 compresi (si rientra martedì 22.04.2025)**

- **25 Aprile 2025 (venerdì) Anniversario della Liberazione**
- **26 Aprile 2025 (sabato) Ponte Anniversario della Liberazione**
  
- **01 Maggio 2025 (giovedì) Festa del Lavoro**
- **02 Maggio 2025 (venerdì) Ponte Festa dei Lavoratori**
- **03 Maggio 2025 (sabato) Ponte Festa dei Lavoratori**
- **Si rientra lunedì 05.05.2025**
  
- **02 Giugno 2025 (lunedì) Festa Nazionale della Repubblica**

### CONCLUSIONE ANNO SCOLASTICO:

sabato 28 GIUGNO 2025

*Il Presidente*  
**Marco Grassilli**

# PROGETTAZIONE ANNUALE “GIRA DI QUA O FORSE DI LÀ?”

A.S. 2024/2025

Denominazione Premessa	<p><b>“Gira di qua o forse di là?”</b></p> <p>La strada, intesa come inizio di un percorso è l’augurio che per quest’anno scolastico noi maestre ci prefiggiamo, rivoluzionando il nostro modo di lavorare e il nostro modo di osservare intraprendendo così un nuovo cammino.</p> <p>Consapevoli dell’esistenza di numerose strade, il nostro sguardo si focalizza proprio sulla loro diversità: strade sterrate, strade asfaltate, strade impraticabili, strada a malapena segnalate, strade d’acqua ecc., diverse, come diversi siamo noi.</p> <p>Le scopriremo e le osserveremo all’interno del nostro paese, realizzandone l’importanza, le regole, i contesti e le loro diverse caratteristiche.</p> <p>Per sensibilizzare i bambini a questo argomento inizieremo con la lettura “La strada” di Alessandro Riccioni e Sara Filiputti.</p> <p>Tutte le attività che seguiranno verranno programmate giornalmente o mensilmente sulla base delle osservazioni delle insegnanti e del personale esterno, stimolato dalle reazioni dei bambini, documentando periodicamente il lavoro svolto.</p> <p>Quello che noi maestre ci auguriamo è che nell’arco di quest’anno scolastico i bambini possano apprezzare tutto ciò che il nostro territorio ha da offrirci.</p> <p><b><i>“Esistono strade piccole, strette, riservate, nascoste. Quelle che notano in pochi. Quelle che non urlano per rendersi visibili. Sono fatte di passi semplici, muri scrostati, colori segreti e luminosi. E da qualche parte c’è sempre un’emozione che aspetta di essere raccontata.”</i></b> <b><i>(Fabrizio Caramagna)</i></b></p>
---------------------------	---

	<p>Il progetto di Religione Cattolica (IRC), sarà parte integrante della progettazione annuale.</p> <p>Faremo conoscere ai bambini le strade, che alcune figure religiose hanno percorso, come: San Martino e i Re Magi. I quali attraverso diverse vicissitudini, hanno realizzato di aver compiuto un viaggio meraviglioso: San Martino compie una buona azione e i Re Magi incontrano Gesù bambino.</p>
Competenze chiave europee	<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</b>
Campo di esperienza	<b>Imparare a imparare.</b> <i>Per gli altri campi di esperienza si fa riferimento alle singole UDA.</i>
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<b>Acquisire ed interpretare l'informazione.</b>
Traguardo IRC	<b>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici.</b>
Abilità	<b>Individuare semplici collegamenti tra le conoscenze possedute e nuovi contenuti.</b>
Conoscenze	<b>Rielaborare le informazioni acquisite.</b>
Utenti destinatari	Bambini di 3, 4 e 5 anni e sezione primavera
Fase di applicazione	Da ottobre a maggio.
Tempi	Due volte la settimana per 60 minuti circa ciascuna. Nei vari momenti della giornata.
Esperienze attivate	Verranno create delle documentazioni dopo l'esperienza proposta ai bambini.
Metodologia	- Fase iniziale di presentazione di uno stimolo (libro, drammatizzazione...) - Fase di rielaborazione dell'esperienza (conversazione, attività ludico-motoria, esperienza grafico-espressiva con materiali diversi...)
Risorse umane interne ed esterne	3 insegnanti 48 bambini

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri</li> <li>- Laboratori naturali con esperto</li> <li>- Lettere</li> <li>- Materiale didattico della sezione</li> <li>- Materiali occasionali</li> </ul>
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Foto</li> <li>- Cartelloni</li> <li>- Elaborati dei bambini</li> </ul>
Educazione civica	<p>Per quanto riguarda l'educazione civica, durante l'anno scolastico verranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole della scuola per stare bene insieme;</li> <li>- Prova d'evacuazione;</li> <li>- Educazione stradale;</li> <li>- Norme da rispettare durante un'uscita scolastica.</li> </ul>
Discipline Stem	<p>La scuola non dispone di grandi risorse tecnologiche, pertanto è stato definito un primo approccio al mondo tecnologico tramite l'uso del pc portatile e del video proiettore. Verranno svolte delle ricerche inerenti alla progettazione scolastica, con relativa documentazione.</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione</li> <li>- Prodotti dei bambini</li> </ul>

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
> minorati vista	0
> minorati udito	0
> psicofisici	0
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
> DSA	0
> ADHD/DOP	0
> borderline cognitivo	0
> Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
> socio-economico	0
> linguistico-culturale	0
> disagio comportamentale/relazionale	1
> Altro	
<b>Totali</b>	1
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		No
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		No
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		No
<b>Docenti tutor/mentor</b>		No
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	X				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	X				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Legale Rappresentante è informato delle decisioni in merito all'individuazione degli alunni con BES.

Il coordinatore si relaziona con enti implicati nell'inclusione: ASL, ULSS, La Nostra Famiglia, assistenti sociali, studi di psicologia e logopedia privati. Convoca il GLI.

Il Collegio docenti elabora il PAI ed esplicita nel PTOF un piano programmatico per l'inclusione. Analizza la situazione esistente nella scuola circa la disabilità e i bisogni educativi speciali. Decide la partecipazione ad azioni di formazione specifica. Elabora strategie per una progettualità didattica inclusiva.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento vengono strutturati in base alla tipologia dei BES rilevati, alle risorse finanziarie disponibili e all'aggiornamento proposto dalla FISM e dal CTI.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per gli alunni con BES viene elaborato uno specifico piano:

- Piano Educativo Individualizzato per gli alunni certificati L. 104/92 e D.L. 66/2017;
- Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES, secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e circolare applicativa del 12/07/2013.

La funzione di sostegno, qualora fosse necessario, sarà svolta in collaborazione dal docente curricolare e dal docente di sostegno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola collabora con i servizi ASL, ULSS e La Nostra Famiglia e con i professionisti presenti nel territorio.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola promuove la comunicazione alla famiglia delle scelte educative e didattiche, al fine di una collaborazione condivisa. Promuove inoltre il coinvolgimento attivo della famiglia nelle pratiche inerenti all'inclusività e alla stesura del PEI.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La scuola si propone di incrementare forme di progettualità didattica orientata all'inclusione attraverso l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro in piccolo gruppo e/o a coppie, la suddivisione delle attività in tempi più distesi, la didattica metacognitiva.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola:

- le competenze specifiche di ogni docente;
- i laboratori, utili per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per la realizzazione dei progetti di inclusione la scuola necessita di:

- risorse economiche per la formazione delle insegnanti;
- risorse materiali;
- risorse umane.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola, in accordo con la famiglia, cura l'accoglienza e il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in modo tale che questo momento sia vissuto con la maggiore serenità possibile da parte dei bambini e delle stesse famiglie.

**Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti/GLI in data 24 giugno 2024.**



Il Legale Rappresentante

*Anna Fratelli*

La coordinatrice

*Battistina Eleonora*

Le insegnanti

*Battistina Eleonora*  
*Anna Fratelli*

ALLEGATO 4

SCUOLA DELL'INFANZIA "CATERINA ROTA"

Via Provinciale, n. 1

31048 Portobuffolè

Tel. 0422-850070

e-mail: [ipab.portobuffole@libero.it](mailto:ipab.portobuffole@libero.it)

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**



## **PREMESSA**

Il Protocollo di Accoglienza è elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di stabilire pratiche e interventi condivisi, riguardanti i bambini e le bambine che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Includere gli alunni con BES significa fare in modo che essi si sentano parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale al pari degli altri alunni, insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione, assicurando a tutti il diritto allo studio e al pieno successo formativo e scolastico.

## **FINALITÀ**

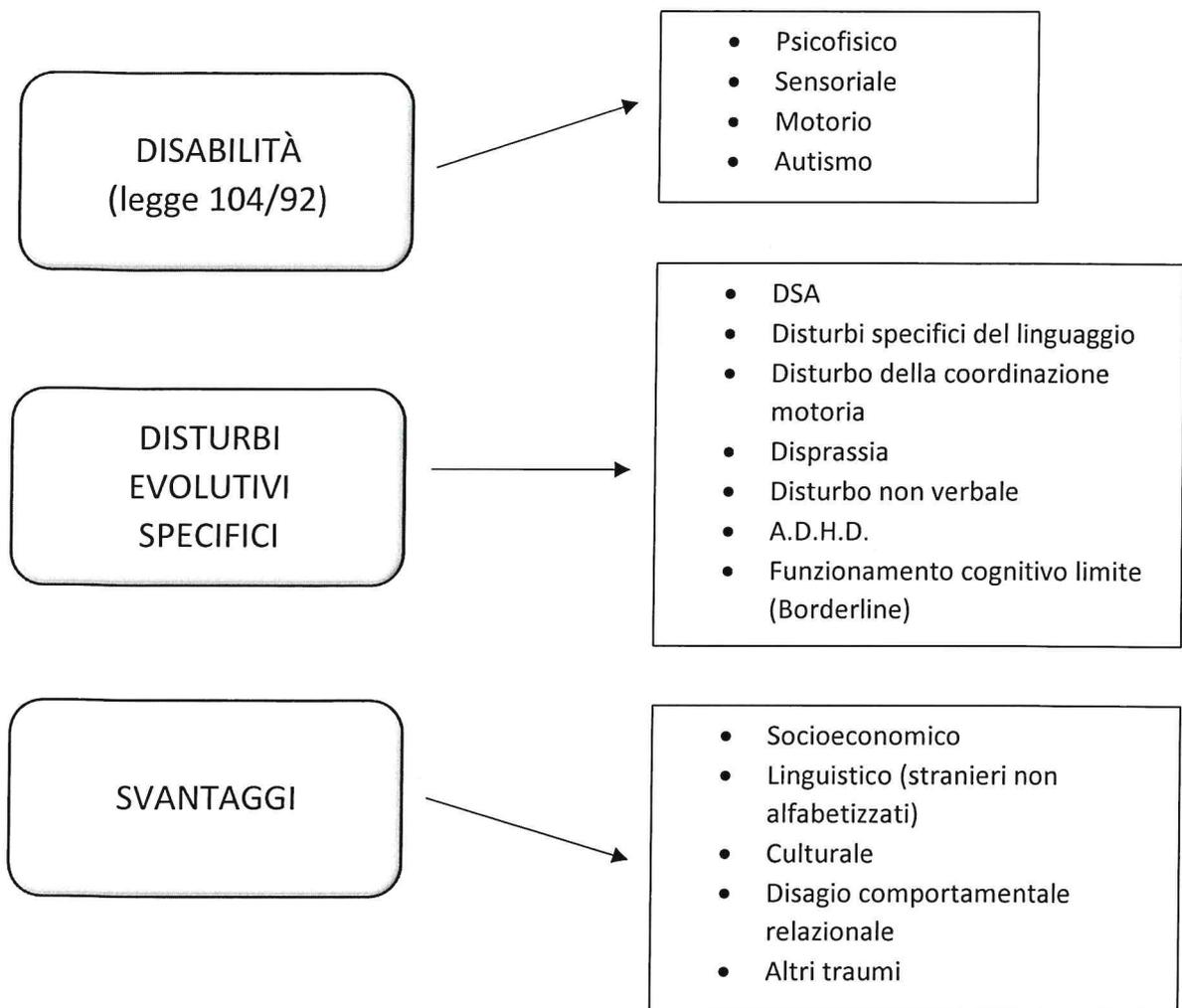
Le finalità che il Protocollo di Accoglienza si propone di raggiungere sono:

- definire pratiche condivise;
- promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio;
- favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della classe, tenendo presente bisogni e potenzialità emersi nell'interazione con i pari e con gli adulti di riferimento;
- consentire all'alunno una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, l'autostima e la motivazione personale;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei bambini;
- accompagnare adeguatamente i bambini con BES nel percorso scolastico.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap"
- Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012"
- Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

## CLASSIFICAZIONE DEI BES



## **CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

(Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 – Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017)

### DISABILITÀ (L. 104/92 – L. 66/2017)

- La documentazione comprende:
  - la famiglia richiede ai servizi (Nostra Famiglia, ULSS e ASL) l'accertamento;
  - la Commissione per l'età evolutiva rilascia la certificazione di disabilità e la consegna alla famiglia;
  - la famiglia consegna la certificazione:
    - ✓ all'equipe multidisciplinare che elabora il PROFILO DI FUNZIONAMENTO
    - ✓ alla scuola che predispone il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

### DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (L. 170/10 – Direttiva 27 dicembre 2012)

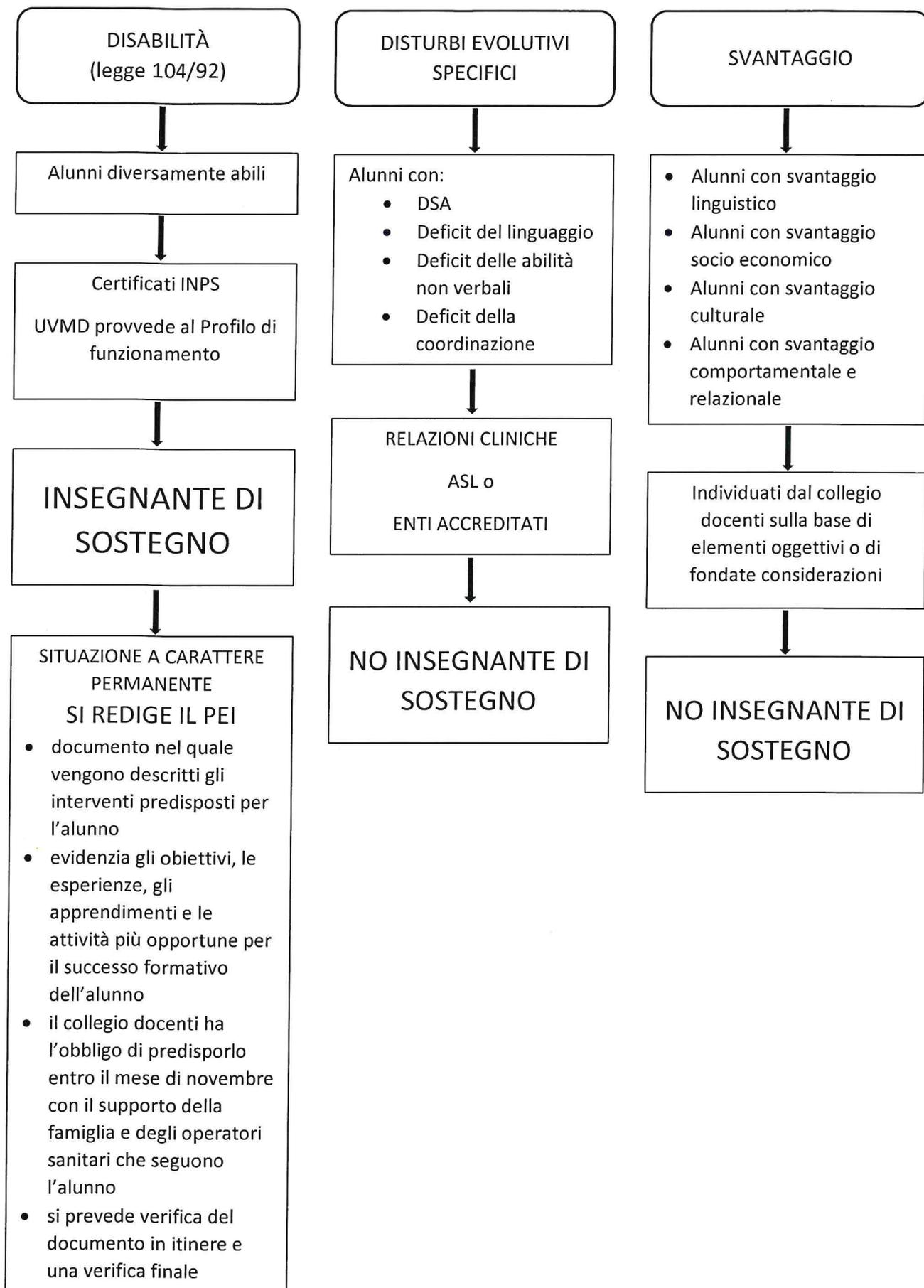
- La documentazione comprende:
  - i servizi (Nostra Famiglia, ULSS e ASL) elaborano la relazione clinica;
  - le considerazioni psico-pedagogiche e didattiche del collegio docenti;
  - la dichiarazione di adesione della famiglia;
  - la scuola elabora il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

### SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

### DISAGIO COMPORTAMENTALE E RELAZIONALE

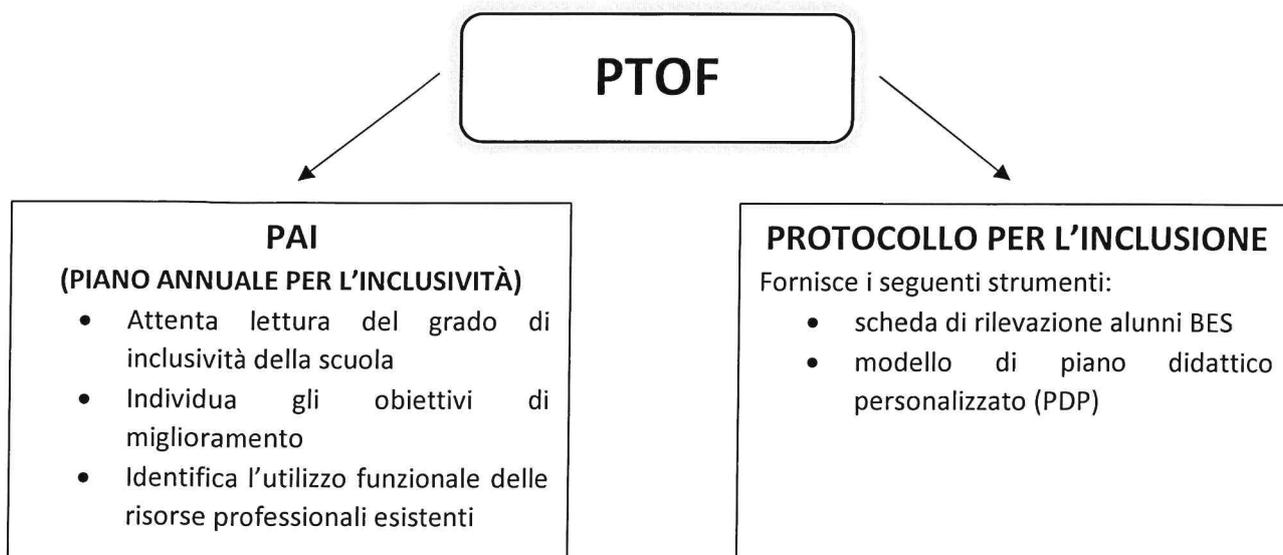
- La documentazione comprende:
  - l'eventuale segnalazione Servizi Sociali Famiglia-Minori;
  - le considerazioni psico-pedagogiche e didattiche del collegio docenti;
  - la dichiarazione di adesione della famiglia;
  - la scuola elabora, quando lo ritiene necessario, il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



## LE STRATEGIE DI INTERVENTO DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Le strategie di intervento richiedono un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dei documenti e strumenti di lavoro:



## PROCEDURE: FASI E TEMPI DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES

FASI	TEMPI	ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	La scuola organizza le iscrizioni secondo le modalità stabilite dalla legge. La scuola, prima di procedere ad una eventuale iscrizione, chiede un colloquio con la famiglia per uno scambio di informazioni. La famiglia, entro breve tempo, dovrà far pervenire alla scuola la documentazione in possesso (certificazione e diagnosi clinica).	Coordinatrice, insegnanti e genitori
Incontro informativo	Giugno	Incontro informativo in merito al momento dell'inserimento nel mese di settembre.	Presidente, coordinatrice, insegnanti e genitori
Condivisione e passaggio di informazioni	Giugno	Presentazione del bambino disabile o con BES da parte delle educatrici del nido (se frequentato).	Insegnanti, educatrici del nido e, se presente, equipe socio-psico-pedagogica

## SOGGETTI CHE PROVVEDONO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI A FAVORE DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Le azioni per l'inclusione possono essere favorite dai seguenti soggetti:

- gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) già presente nella nostra scuola e svolge le seguenti funzioni:
  - rilevazioni dei BES presenti nella scuola;
  - rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola;
  - elaborazione di PAI (Piano Annuale Inclusione);
- centro territoriale per l'inclusione (CTI) a cui la scuola aderisce per attività di formazione e aggiornamento.

## PERSONE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

RUOLO	COMPITI
Presidente rappresentante legale	Viene informato dalla coordinatrice della situazione relativa all'area BES.
Coordinatrice didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina le relazioni con gli enti implicati nell'inclusione;</li> <li>- convoca e presiede il GLI;</li> <li>- cura l'aggiornamento dei dati e raccoglie esigenze e proposte di insegnanti e genitori di alunni con BES.</li> </ul>
Insegnante referente di scuola	Cura con la coordinatrice la documentazione degli alunni con BES.
Insegnante di sezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglie l'alunno nel gruppo sezione favorendone l'inclusione;</li> <li>- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;</li> <li>- collabora alla stesura del PEI e del PDP e successivamente predispone interventi personalizzati e consegna calibrate per l'alunno con BES;</li> <li>- elabora ed aggiorna la documentazione didattica relativa all'alunno con BES.</li> </ul>
Insegnante di sostegno	<p>La scuola si riserva, annualmente, di verificare le risorse economiche disponibili per poter assumere l'insegnante di sostegno, la quale avrà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condivide con tutti i colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe (contitolarità);</li> <li>- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione per l'intera classe;</li> <li>- garantisce un reale supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- conduce direttamente interventi centrati sulle caratteristiche e le capacità dell'alunno;</li><li>- facilita l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione della classe.</li></ul>
--	--

## **CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA**

La formazione del gruppo classe avviene nel rispetto della normativa e comunque dopo un'attenta osservazione di tutti i bambini nei primi giorni di scuola. Questa procedura permette di porre una particolare attenzione all'individualità di ogni minore e in particolar modo degli alunni con BES. Prima di formare le classi vengono sentite le informazioni provenienti dalle educatrici del nido di provenienza (se frequentato) e dai genitori. La continuità si organizza attraverso le seguenti azioni:

- convocazione del GLI per discutere sulla valutazione finale dell'alunno che passerà all'ordine di scuola successivo e per visionare collegialmente le informazioni sul minore iscritto presso la nostra scuola;
- presa di contatto con il nido di provenienza.

## **USCITE DIDATTICHE**

La pianificazione delle uscite didattiche tiene conto della presenza di tutti gli alunni, ai quali vengono garantite pari opportunità. A tale scopo, nell'organizzazione delle uscite, viene valutata l'accessibilità dell'itinerario, prevedendo misure di sostegno adeguate.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata sulla base del PEI al fine di valutarne il percorso formativo in base alle potenzialità presenti. Per gli alunni con BES, di cui il collegio docenti ha predisposto un PDP, la valutazione del percorso formativo fa riferimento agli obiettivi ivi specificati.

Data di approvazione collegio docenti

27/06/2024